

ASLBI Un esame fondamentale: «Questa infezione del fegato può svilupparsi in modo asintomatico per molti anni, causando danni irreversibili»

Venerdì test gratuiti per l'epatite C a Biella e Cossato

BIELLA (ces) Venerdì ricorre la **Giornata Mondiale dell'Epatite** e per il 2023 il tema rappresentativo scelto a livello internazionale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è "One life, one liver". Si ha una sola vita e un solo fegato: a significare che il virus dell'epatite, se contratto, può mettere in serio pericolo non solo il fegato ma anche la vita delle persone. Venerdì, quindi, l'ASL di Biella darà la possibilità a chiunque sia nato tra il 1969 e il 1989 di eseguire il test per l'epatite C sia presso l'Ospedale di Biella sia presso la Casa della Salute di Cossato.

L'OMS evidenzia la necessità di avvicinare la cura dell'epatite alle strutture e alle comunità sanitarie primarie, con l'obiettivo di raggiungere l'estinzione della malattia entro il 2030. Come riporta il sito web dell'OMS, il fegato svolge silenziosamente oltre 500 funzioni vitali ogni giorno per mantenerci in vita, ma anche l'infezione da epatite virale è silenziosa e i sintomi compaiono solo quando la malattia è in fase avanzata. Sebbene esistano diversi tipi di virus dell'epatite (dalla A alla E), l'epatite B e C sono i più preoccupanti e causano quasi 8.000 nuove infezioni ogni giorno, che per lo più non vengono individuate. Il risultato sono oltre un milione di decessi legati all'epatite ogni anno e una nuova infezione cronica ogni dieci secondi. In Italia, le epatiti croniche virali hanno rappresentato per molti anni la principale causa di

epatopatia cronica e di cirrosi nella popolazione generale; il recente sviluppo di terapie antivirali efficaci nell'eliminare o sopprimere i virus responsabili di queste ma-

lattie ha permesso di ridurre progressivamente l'incidenza di cirrosi e delle sue complicanze cliniche (tumore del fegato e insufficienza d'organo), inclusa la necessità di trapianto.

L'ASL di Biella, attraverso le sue strutture specialistiche, si occupa da anni di informazione, prevenzione, diagnosi e cura delle epatiti croniche virali.

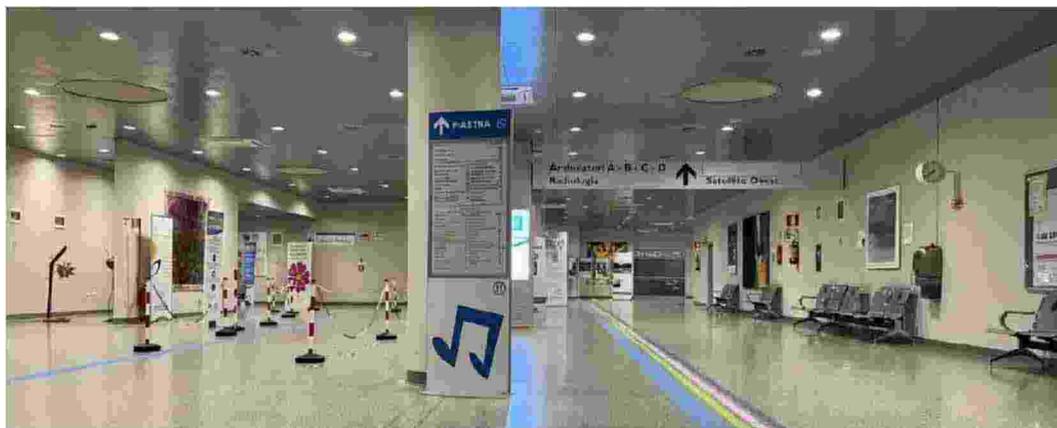
Come ricordano **Paolo Scivetti** e **Lorenzo Somaini**, referenti ASLBI per il progetto screening

HCV. «Sottoporsi al test per la diagnosi dell'epatite da virus C è di fondamentale importanza poiché questa infezione cronica del fegato può svilupparsi in modo asintomatico per molti anni, causando danni irreversibili all'organo. La diagnosi precoce consente un intervento tempestivo e l'avvio di terapie specifiche, che possono rallentare la progressione della malattia e prevenire complicanze gravi come cirrosi o carcinoma epatocellulare. Inoltre, identificare i portatori del virus è essenziale per adottare misure di prevenzione e controllo, riducendo così la trasmissione dell'infezione e proteggendo la salute pubblica».

In occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite di venerdì 28 luglio 2023, l'ASL di Biella darà dunque la possibilità a chiunque sia nato tra il 1969 e il 1989 di eseguire il test per l'epatite C sia presso lo stand allestito nell'atrio dell'Ospedale di Biella, dalle ore 8 alle ore 11 sia presso la Casa della Salute di Cossato, dalle ore 9 alle ore 12. Inoltre il 28 luglio dalle ore 15 alle 19 sarà possibile anche effettuare gli screening per qualsiasi fascia d'età presso il Drop In di Biella (Servizio

di Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi per persone affette da dipendenza da sostanze legali e illegali gestito da ASL BI e **Anteo** Impresa Cooperativa Sociale), in piazza don Giorgio Coda Mer (raggiungibile dal parcheggio prima della sede LILT nei pressi di via Ivrea). In questa occasione sarà anche possibile ricevere informazioni sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sulle misure di prevenzione, in collaborazione con il Servizio per le Dipendenze patologiche (Ser.D.) dell'ASL BI. Un'altra sessione di screening è prevista per lunedì dalle 17 alle 19 con le stesse modalità. L'esame consiste nella raccolta di una goccia di sangue tramite la puntura di un dito ed è rapido, sicuro, indolore e gratuito. Non serve né prenotazione, né richiesta del Medico di Famiglia, basta portare con sé la propria tessera sanitaria. Lo screening dell'epatite C è effettuato per rilevare le infezioni ancora non diagnosticate migliorando così la possibilità di una diagnosi precoce, avviare i pazienti al trattamento in caso di una malattia epatica avanzata e di manifestazioni extraepatiche, oltre a interrompere la circolazione del virus tra la popolazione. Si ricorda che in ogni caso, per chi è nato tra il 1969 e il 1989, è sempre possibile eseguire gratuitamente, senza prenotazione, senza richiesta del Medico di famiglia, il test per l'epatite C (prelievo venoso) recandosi presso i centri prelievo dell'Ospedale di Biella e di Cossato dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 9.00 con la tessera sanitaria. Tutte queste iniziative vanno ad integrare il Programma di screening gratuito promosso dalla Regione Piemonte per le persone nate tra il 1969 e il 1989, circa 1.160.000 cittadini.





Nella foto l'interno dell'ospedale di Biella dove nella giornata di venerdì verrà allestito lo stand dove si potrà eseguire gratuitamente il test per l'epatite C